



Verona li, 10/01/2025

Spett. Le Cliente

OGGETTO: Circolare n. 01/2025

1. Inventario di fine anno - 2. Detrazione Iva - 3. Stampa registri contabili

1. Inventario di fine anno

Si ricorda che in occasione della fine dell'esercizio 2024, le imprese dovranno procedere alla valutazione delle giacenze di magazzino esistenti al 31 dicembre 2024. L'adempimento è obbligatorio anche per coloro che adottano il regime di cassa (e sono in regime di contabilità semplificata), poiché il dato è necessario per la compilazione degli ISA (ex studi di settore).

Si ricorda che concorrono alla formazione delle rimanenze di fine esercizio tutti i beni di cui l'impresa è proprietaria, indipendentemente che essi siano:

- fisicamente esistenti nei magazzini dell'impresa;
- in viaggio (merci o materie acquistate e non ancora ricevute);
- presso terzi (ad es. in c.to deposito, visione, lavorazione ecc.);
- merci o materie ricevute, la cui fattura non è ancora stata ricevuta (fatture da ricevere).

Si allega prospetto tipo per la redazione dell'inventario fisico di magazzino:

Descrizione Beni	N. beni o quantità	Costo unitario	Valore totale

Vanno valutate, per le prestazioni di servizio, anche le prestazioni eseguite per le quali si emetterà fattura nel corso del 2025.

Analoga valutazione va fatta per i cantieri in essere o per lavori in corso di produzione, per i quali si deve valutare al 31/12/2024 la percentuale di completamento del cantiere o del lavoro.

2. Detrazione Iva

Si ricorda che le fatture elettroniche relative al mese di Dicembre 2024 e ricevute dal Sistema di Interscambio (SDI) nell'anno successivo (2025) non potranno essere né registrate né computate nella liquidazione IVA del mese di dicembre 2024, mentre naturalmente il costo segue il principio della competenza.



Fattura emessa a dicembre 2024	<u>Ricevuta e registrata a dicembre 2024</u>	→ Detrazione IVA in dicembre 2024
	<u>Ricevuta e registrata a gennaio 2025</u>	→ Detrazione IVA in gennaio 2025
	Ricevuta nel 2024 ma registrata nel 2025 (entro aprile 2025)	→ Detrazione in Dichiarazione IVA del 2025 e registrazione tramite sezionale
	Ricevuta nel 2024 ma registrata nel 2025 (dopo aprile 2025)	→ Detrazione non ammessa

3. Stampa registri contabili

Il termine per la stampa annuale dei registri fiscali obbligatori è ancora fissato: **“entro tre mesi dal termine di presentazione delle dichiarazioni dei redditi”**, ovvero per il periodo di imposta 2023 massimo entro il 28 febbraio 2025.

I registri di cui sopra sono: registri iva, libro giornale, libro inventari, mastri/partitari contabili, registro beni ammortizzabili.

<i>Libri/registri</i>	<i>Numerazione</i>	<i>Imposta di bollo</i>	
		<i>Società di capitali</i>	<i>Altri soggetti</i>
Libro giornale	SI, progressivo per anno 2023/1...	16€ ogni 100 pagine o frazione	32€ ogni 100 pagine o frazione
Libro inventari	SI, progressivo per anno 2023/1...	16€ ogni 100 pagine o frazione	32€ ogni 100 pagine o frazione
Registri IVA	SI, progressivo per anno 2023/1...	Soppressa	Non dovuta
Registro beni ammortizzabili	SI	Soppressa	Non dovuta
Partitari/mastri	NO	Non dovuta	Non dovuta

Lo studio rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

L'amministrazione